**ARTE SELLA PROTAGONISTA DEL PADIGLIONE ITALIA alla 17. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia**

A partire dal 22 maggio 2021 avrà luogo la **17. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia**. **Comunità resilienti - Resilient Communities,** questo il titolo del **Padiglione Italia**, pone al centro dell’esposizione la questione del cambiamento climatico, in particolare come esso stia mettendo a dura prova la sostenibilità del sistema urbano, produttivo e agricolo, e le impegnative sfide che interpellano l’architettura.

**Arte Sella** ne sarà protagonista con l’installazione curatoriale ***Genoma*,** così descritta dal curatore del Padiglione Alessandro Melis:

*L’opera prende spunto dalla biologia dell’evoluzione che considera la capacità della natura di evolversi e adattarsi ai cambiamenti e alle sfide che le si pongono di fronte, applicabile con successo anche al campo dell’architettura. L'espressività delle immagini manifesta, attraverso l'attivazione del pensiero associativo, la volontà di suscitare un dibattito sui temi dell'architettura radicale, della distopia e dell'utopia.*

La tempesta Vaia nel 2018 ha sconvolto, assieme ad Arte Sella, una parte importante dell’ecosistema alpino del Triveneto, diventando immediatamente un simbolo ed un sintomo di una divergenza, apparentemente sempre più incolmabile, tra sviluppo e sostenibilità, tra umanità e natura. L’opera *Genoma* incorpora il lavoro che il fotografo Giovanni Hänninen ha realizzato per Arte Sella, indagando la fragilità della nostra relazione con la natura utilizzando il corpo umano come metro di misura di una devastazione in cui l’uomo è elemento cardine, al contempo causa e possibile soluzione. Le immagini di Vaia vengono assorbite dall’opera e trasportate in un flusso di relazioni, in cui diversi ecosistemi possono coesistere solo se tra loro interdipendenti. L’installazione è infatti composta da entità integrate che rappresentano gli ingredienti essenziali per un futuro ecosistema resiliente: una struttura mutevole che consente l’interazione con il corpo umano, il sistema di feedback, l’habitat autosufficiente orientato alla proliferazione della biodiversità e la reattività climatica del sistema. Un “crisalide” geneticamente modificata” intesa come un organismo in evoluzione, che, consentendo interazioni ecosistemiche, mette in discussione la convenzionale dicotomia natura-artefatto.

Si tratta di un’installazione che, muovendosi da Venezia, trovando dapprima dimora presso l’Orto Botanico di Padova per poi giungere, infine, nel bosco di Arte Sella, indaga il tema della migrazione, fenomeno in atto non solo per gli esseri umani, ma per tutto il mondo naturale a causa dei cambiamenti climatici. Contestualmente, l’opera sottolinea lo stato di perenne tensione e fragilità della nostra contemporaneità, immaginando quest’ultima come un possibile perno del dialogo resiliente tra uomo e natura.

In mostra al Padiglione Italia - Biennale Architettura 2021 dal 22 maggio al 21 novembre.

**Contatti:**

Staff ufficio stampa

Arte Sella

Corso Ausugum 55/57

38051 Borgo Valsugana

tel. 0461751251 - cell. 3405953605

artesella@gmail.com - www.artesella.it